

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2014, nel prospetto allegato che si sottopone alla Vostra approvazione, consta, come oramai è abitudine, di due sezioni relative alla competenza (accertamenti e impegni) e alla cassa (riscossioni e pagamenti) oltre a riportare i dati relativi ai residui attivi e passivi presunti al 31/12/2013.

Tale documento prende in considerazione non solo le deliberazioni già assunte dal Consiglio, ma anche i programmi di lavoro predisposti dai relativi Dipartimenti.

Le risultanze di bilancio emergenti da tale prospetto risultano essere le seguenti:

- un avanzo finanziario di parte corrente di € 177.240,00;
- un avanzo finanziario di competenza di € 113.240,00 che, considerato l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2013 pari a € 5.862.935,05 si traduce in un avanzo complessivo di € 5.976.175,05.
- un disavanzo di cassa dell'esercizio di € 69.760,00 che, considerato il fondo iniziale presunto di cassa al 01.01.2013 di € 3.653.935,05, si traduce in un avanzo di cassa di € 3.584.175,05
- un avanzo economico presunto di € 94.240,00.

E' da premettere alle analisi sottostanti che tutte le poste previsionali sono state imputate al lordo dell'IVA, tengono altresì conto dell'andamento della gestione fino al mese di novembre 2013 e sono formulate sulla base del requisito della prudenza.

Si fa presente infine che la colonna "previsioni definitive 2013" prende in considerazione i provvedimenti di variazione deliberati dall'Ente.

ANALISI DELLE POSTE PREVISIONALI

ENTRATE CORRENTI

QUOTE DA ISCRITTI € 5.254.500,00

Anche per l'esercizio in commento si è ritenuto prudente non procedere ad incrementare tale posta, alla luce delle medesime considerazioni espresse nella nota di accompagnamento al bilancio previsionale del 2013, tenuto altresì conto della deliberazione di riduzione della quota annuale per i neo iscritti, per i primi 3 anni, presa in data 4.12.2013.

PROVENTI FINANZIARI € 20.000,00



Sono riferiti a interessi attivi che si prevede maturino sul rapporto di conto corrente ordinario con l'istituto di credito; l'ipotesi è stata formulata considerando e la giacenza media di liquidità sul deposito e il prevedibile tasso creditore così come recentemente rinegoziato.

ENTRATE COMMERCIALI RIVISTA € 0,00

Le previsioni di entrata riguardanti tale capitolo sono state azzerate anche per il corrente esercizio, poiché è ancora in corso la valutazione delle migliori strategie di marketing volte all'acquisizione di entrate sotto forma di sponsorizzazioni per la rivista on line "L'Architetto-Archiword Magazine".

ENTRATE VARIE € 22.000,00

Sono composte da:

- proventi vari e rimborsi da terzi (€ 10.000,00) relativi, per la maggior parte, alle quote di buoni pasto a carico dei dipendenti;
- sopravvenienze attive finanziarie (€ 2.000,00) riguardanti entrate di competenza del 2013 ma accertate nell'esercizio 2014;
- contributi per iniziative culturali (€ 10.000,00) concernenti entrate da terzi per il sostegno ad iniziative che il Consiglio promuoverà nel corso del prossimo anno.

SPESE CORRENTI

SPESE ORDINARIE DI FUNZIONAMENTO € 1.574.500,00

Tra le suddette spese sono ricomprese:

- consulenze e collaborazioni per € 720.000,00 relative all'indispensabile ausilio di professionisti a supporto delle attività amministrative, legali e tecniche dell'Ente, oltre che per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
- spese di manutenzione e di assistenza tecnica su macchinari d'ufficio per € 5.000,00 e per trasporti e recapiti vari per € 4.000,00;
- spese telefoniche per € 65.000,00;
- spese gas ed energia elettrica per € 20.000,00, spese condominiali e di assicurazione per € 20.000,00, nonché spese di pulizia per € 30.000,00;
- fitti passivi riferiti agli immobili di Via S. Maria dell'Anima civ.10 int.7 e civ.16 per € 210.000,00.
- noleggi diversi di beni per € 20.000,00, per il noleggio di n.3 fotocopiatrici multifunzione.
- traduzioni per € 10.000,00 e spese per riproduzioni esterne per € 15.000,00;
- abbonamenti riviste e acquisto pubblicazioni, per € 10.000,00 ed acquisto valori bollati e cancelleria per € 15.000,00;

- gestione del sistema Archiworld per € 150.000,00 inerenti la realizzazione delle attività per l'implementazione del nuovo sito istituzionale, nonché i servizi necessari al suo funzionamento;
- spese bancarie e postali per € 2.500,00 e spese di pubblicità e di comunicazione per € 3.000,00;
- servizi vari e per il funzionamento dell'Organo di controllo (Collegio dei Revisori dei Conti) per € 30.000,00 ciascuno;
- lavori di manutenzioni per l'immobile di proprietà di Via S. Maria dell'Anima 10, per € 100.000,00 necessari per finanziare gli interventi per la sistemazione e l'adeguamento degli spazi della sede;
- spese occorrenti per la gestione dell'Albo unico e la CNS pari a € 45.000,00 ed infine spese da corrispondere all'agenzia di lavoro interinale per € 50.000,00 per il servizio di ausilio alla segreteria.

ONERI DEL PERSONALE € 684.760,00

In questa categoria figurano spese per retribuzioni pari a € 280.000,00 nonché oneri contributivi ad Enti previdenziali ed assistenziali ammontanti a € 130.000,00.

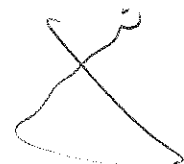
Il fondo trattamento accessorio del personale è previsto (in aumento rispetto al dato del 2013) in € 246.000,00, di cui € 12.000,00 a titolo di indennità per elevata professionalità; gli altri oneri del personale (€ 23.500,00) sono connessi ai buoni pasto erogati dall'Ente. Infine è stato istituito il capitolo relativo ai benefici assistenziali per l'importo di € 5.260,00, pari all'1% delle retribuzioni, in attuazione di quanto previsto a tale titolo dal Contratto integrativo di lavoro.

SPESE PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI € 2.253.000,00

Tali spese nel loro complesso sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto alle previsioni dello precedente bilancio.

Infatti non hanno rilevato variazioni i capitoli relativi allo svolgimento delle ordinarie funzioni dei Consiglieri nell'attività dell'Ente pari ad € 620.000,00, all'indennità di presenza pari ad € 500.000,00, all'indennità di missione (vacazioni), comprensivi di IVA e previdenza, relative alle spese di viaggio, vitto e alloggio, pari ad € 400.000,00.

In questa categoria sono altresì comprese le spese per il funzionamento dei gruppi di lavoro costituiti all'interno dell'Ente (€ 100.000,00), le spese necessarie all'organizzazione delle Conferenze Nazionali degli Ordini e alle periodiche riunioni della Delegazione Consultiva a base Regionale (€ 140.000,00), nonché all'organizzazione di manifestazioni istituzionali e promozionali (€ 250.000,00), quali, i premi di Architettura (Premio Sirica, RI.U.SO. e Festa dell'Architetto), il seminario di Cultura Urbana di Camerino, nonché più in generale i seminari di aggiornamento sullo stato della professione, la partecipazione ad eventi (SAIE-MADE-I SALONI), ed altre iniziative sul territorio di respiro nazionale, ritenuti utili per gli Architetti italiani.



Per quanto concerne il capitolo attività di promozione della professione viene stanziato l'importo di € 220.000,00 per finanziare una serie di iniziative volte a favorire lo sviluppo della nostra professione in stretto rapporto con gli Ordini Provinciali e le loro organizzazioni territoriali nonché ad implementare servizi agli iscritti; a tale riguardo sono da annoverare il consolidamento del rapporto con il CRESME, il funzionamento della piattaforma MOODLE per la formazione continua prevista dal DPR 137/2013, le attività formative connesse alla organizzazione dei presidi di protezione civile ed infine le altre iniziative che il Consiglio Nazionale riterrà necessario sviluppare, assieme ai partners della filiera delle costruzioni, a supporto delle politiche di crescita e sviluppo sostenibile per l'Italia.

Viene altresì previsto l'importo di € 10.000,00 per servizi telematici agli iscritti (PEC), ed infine l'importo di € 10.000,00 per i servizi di ausilio e di assistenza a favore degli Ordini.

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI € 330.000,00

Trattasi della partecipazione alle attività U.I.A., C.A.E. e UMAR, nonché ad altri organismi internazionali, ivi incluse le deleghe di rappresentanza ad esse collegate, necessarie per il conseguimento dell'obiettivo di favorire politiche di internazionalizzazione della professione e più in generale volte alla valorizzazione della stessa in sedi internazionali.

SPESE VARIE € 52.000,00

Includono, tra le altre di maggior rilevanza, sopravvenienze passive per spese di competenza del 2013 ma impegnate nell'esercizio 2014 (€ 40.000,00), nonché spese non altrove classificabili (€ 10.000,00).

IMPOSTE E TASSE € 67.000,00

In tale stanziamento sono previste le tasse e imposte normalmente a carico della gestione dell'Ente, tra cui la tassa rifiuti solidi urbani, l'imposta comunale sugli immobili e l'IRAP calcolata con il metodo retributivo. Infine si sono considerate anche le imposte dirette (IRES) sul reddito dei fabbricati.


RIVISTA € 120.000,00

Per la gestione della rivista curata dall'Ente si prevedono spese necessarie per la sua redazione computate in € 110.000,00, comprensivi di spese di gestione ed acquisizione dei contributi redazionali e specialistici.

Sono previste, infine, spese per altre pubblicazioni e per comunicazioni varie e promozioni per € 10.000,00.

PARTECIPAZIONE ORGANISMI NAZIONALI € 38.000,00

Si prevede di confermare anche per il 2014 la partecipazione ad associazioni e altri organismi che operano in ambiti d'interesse per il Consiglio, quali le associazioni European Italia, Itaca, INARCH, INU e UNI.



Inoltre è stata stanziata la quota di € 30.000,00 a titolo di partecipazione alla organizzazione interprofessionale - Rete delle professioni tecniche.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Tra i movimenti in conto capitale si segnala l'acquisto di arredi e di apparecchiature elettroniche, anche in relazione all'allestimento dei nuovi uffici e spazi di relazione, per complessivi € 60.000,00, cui si contrappone la vendita di beni strumentali obsoleti per € 1.000,00.

Infine lo stanziamento per € 5.000,00 relativo al pagamento di somme accantonate, attiene al versamento dell'IRES accantonata nel conto economico del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone un avanzo di € 94.240,00 derivante dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente (€ 175.240,00) e dell'eccedenza negativa delle partite non finanziarie (€ -81.000,00) tra cui figurano ammortamenti per € 40.000,00, accantonamenti al fondo di fine servizio e trattamento di fine rapporto per € 40.000,00, spese rinviate da passati esercizi per € 8.000,00 e spese rinviate a futuri esercizi per il medesimo importo.

Infine si rilevano, sempre in tale sezione seconda, oltre che le plusvalenze e minusvalenze scaturenti da possibili alienazioni di immobilizzazioni, pari rispettivamente ad € 2.000,00 ed € 1.000,00, anche l'accantonamento per le imposte correnti di competenza del prossimo esercizio pari ad € 1.000,00, nonché l'eliminazione di residui attivi per € 1.000,00.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presunta dell'Ente al termine dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di € 5.862.935,05.

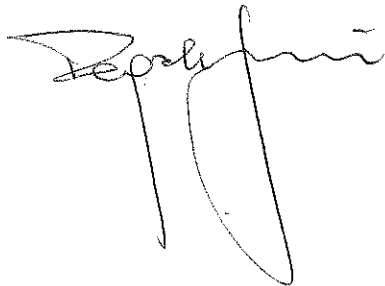
All'avanzo d'amministrazione accertato al 31.12.2012 pari a € 5.316.789,05, infatti, si sommano algebricamente le entrate accertate e da accertare nell'anno 2013 e le spese impegnate e da impegnare sempre relative all'esercizio 2013 la cui differenza positiva pari a € 533.982,80 rappresenta l'avanzo finanziario di competenza previsto per l'esercizio 2013. Tenendo altresì conto delle della eccedenza positiva registrata nelle variazioni dei residui attivi e passivi pari ad € 12.163,20 ne deriva un scostamento positivo complessivo di € 546.146,00 da applicare all'avanzo di amministrazione accertato nell'esercizio 2012 che pertanto registra un ulteriore e notevole miglioramento rispetto al dato del precedente preventivo, in continuità con le recenti ultime gestioni.

In conclusione si ritiene che il presente documento di bilancio rappresenti fedelmente il quadro aggiornato delle iniziative e degli obiettivi che questo Consiglio Nazionale pone alla base della propria azione verso gli iscritti, gli Ordini Provinciali e le loro organizzazioni associative, e che sia strutturato in modo tale da offrire una

rappresentazione attuale del sistema Paese ma nel medesimo tempo sufficientemente attenta e quindi capace di adattarsi celermente alle eventuali modifiche e varianti di ordine politico ed istituzionale che dovessero verificarsi ed interessare (anche) il nostro Ente che è rappresentativo degli Architetti italiani e comunque al servizio delle Istituzioni.

Il Tesoriere

Arch. Pasquale Felicetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pasquale Felicetti'. The signature is stylized with a large, sweeping initial 'P' and a long, curved tail.